

Bologna, parrocchia Santi Monica e Agostino, S. Pasqua 2013

CARISSIMI PARROCCHIANI, e voi, Visitatori di questo sito parrocchiale,

in tutte le chiese si innalza il grido di giubilo:

Cristo è risorto. Il nostro Salvatore vi doni pace, gioia e salute.

Il tradizionale augurio cristiano che ci scambiamo in questa solennità, ha la sua sorgente nella liturgia, ma poi oltrepassa le mura dell'edificio sacro e si estende a tutto il popolo di Dio, alle singole famiglie e nei cuori di ogni persona.

Pasqua è festa di tutta la comunità ecclesiale che professa e celebra la Risurrezione di Gesù. Ogni singolo fedele, con la forza dello Spirito Santo, è chiamato a vivere in piena comunione con il **Risorto. Viviamo da risorti!**

Il periodo dopo Pasqua (che gli antichi chiamavano con una parola difficile: ***mistagogia***) è il tempo propizio per una *adesione* più cosciente al dono pasquale della vita cristiana; è come un *allenamento* spirituale e caritativo da esercitare sul territorio della parrocchia.

Stiamo vivendo un momento di grazia per la Chiesa. E' l'Anno della Fede. Il papa ***Benedetto XVI*** ha compiuto una scelta coraggiosa; ora dedica il suo tempo alla preghiera, alla meditazione e allo studio. Il Signore, subito dopo, ci ha regalato ***Papa Francesco*** che con il suo linguaggio semplice e con i suoi gesti fraterni, spontanei e umili, sta suscitando consensi e ammirazione in tutti. Tutti e due ci hanno chiesto di sostenerli con la nostra preghiera, e noi lo facciamo volentieri. E' consolante constatare come la gente comune è toccata nel cuore, si interessa della chiesa e cita i **messaggi** del Papa: pace, servizio, fraternità, solidarietà ai poveri, tenerezza, speranza, cura del creato, gioia, misericordia, conversione, riconciliazione, uscire da se stessi ...

Come cittadini cristiani, proprio perché dilaga un' enorme crisi in tutti i settori del paese, affidiamo al Signore anche i nostri **governanti**, i politici, i responsabili delle attività sociali perché pensino al bene comune e non ai propri interessi.

La nostra parrocchia dei Santi Monica e Agostino ha finalmente una **chiesa nuova** (e bella, frutto di lunghi sacrifici e di un intenso lavoro di tantissime persone), ma ora dobbiamo impegnarci per costruire una **comunità unita**, attiva, solidale, generosa, impegnata nel campo **pastorale** e **missionario**.

Andando a **benedire** nelle case (... grazie di cuore a coloro che ci hanno accolto con vera cordialità!), noi sacerdoti abbiamo incontrato tante famiglie interessate alla vita parrocchiale. A dir la verità, molte persone hanno rifiutato la benedizione del Signore (è una cosa molto triste); tantissimi gli assenti, segno di

grande indifferenza religiosa. E quanti stranieri! Per questo dobbiamo intensificare il nostro impegno missionario con una *evangelizzazione* capillare.

Dunque, parlando con i parrocchiani, è emersa l'esigenza di fare qualcosa per i nostri *ragazzi*. Una chiesa senza gioventù, è destinata a morire.

Con l'assenso dei collaboratori più stretti, abbiamo avviato i **lavori** (già programmati da don Alessandro) negli spazi adiacenti la chiesa, per offrire ai ragazzi e bambini un *campetto* di *pallone* e due campi da gioco (*pallavolo* e *pallacanestro*). Lo **sport** (quello sano) ha finalità ricreativa e educativa, ma è anche pedana di lancio per aggregare, creare consensi, programmare attività e far sorgere animatori.

Speriamo portare a termine velocemente questi lavori, contando sulla *generosità* ormai collaudata dei parrocchiani e di tante persone di buona volontà. A tutti, il grazie sincero anche da parte di Don Maurizio.

Con l'aiuto del Signore, **camminiamo insieme**, con animo lieto e perseveriamo nel bene. Ho nell'animo un grande desiderio: veder aumentare gli **animatori** e i **volontari** (nella catechesi, nella liturgia, nella carità, nella cura e nelle pulizie dell'edificio parrocchiale...). Su, coraggio, apriamoci al volontariato, collaboriamo insieme, per il bene di tutti.

Affidiamo a Maria, Madre del Salvatore, tutti e specialmente i 16 ragazzi che hanno ricevuto la **Cresima** e i 18 bambini della Prima **Comunione**.

Con stima e gratitudine

don Pietro Benozzi